Anno 54 — Domenica-Lunedì 4-5 Agosto 1929 - Anno VII — N. 186

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

Prezzo per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

Dopo l'articolo del Duce
sui rapporti economici fra Europa e America

Linguaggio chiarissimo

ROMA, 3.

Commentando l'articolo che Mussolini ha scritto sui rapporti economici fra Europa e America, il « Giornale d'Italia » rileva che il Duce ha voluto intervenire con il peso della sua eccezionale personalità, in quello che può considerarsi il problema più attuale ed ardente della vita mondiale.

« Dobbiamo — afferma il giornale — essergli profondamente grati di ciò, non solo noi italiani, ma quanti, cittadini di ogni Nazione, di ogni Stato, veggono nell'atteggiamento degli Stati Uniti, che elevano le loro barriere commerciali, il motivo di un grave disagio commerciale, e la ragione, sia pur profonda e lontana, di un decadimento generale del progresso economico e civile.

« Col suo articolo diramato alla stampa di tutto il mondo da un organo americano, e che non vuole essere se non il primo di una serie, questo uomo di Stato italiano, entra risolutamente nel vivo della questione e vi entra armato della sua logica incomparabile e della sua forma così efficacemente plastica e rappresentativa, ponendosi nel bel mezzo del campo, cioè negli Stati Uniti, a mostrare con i fatti che talvolta i vecchi e chiusi metodi diplomatici possono essere superati, e che la migliore diplomazia consiste, in alcune occasioni, nel parlare alto e chiaro, specie quando se ne ha l'autorità necessaria. E nessuno potrebbe affermare che il linguaggio di Mussolini non sia chiarissimo ».

Ordine europeo

Curzio Malaparte, sullo stesso importantissimo argomento, così scrive sulla « Stampa » di Torino:

« Le due ultime manifestazioni del pensiero del Capo del Governo, e cioè le dichiarazioni sul Piano Young e le considerazioni sui rapporti economici fra Europa e Nord America, sono particolarmente significative sia per il loro altissimo interesse politico, sia per la singolarità del momento attuale. Nelle concessioni di Mussolini non c'è posto per l'intervento del caso. La misura della sua saggezza e della sua previdenza è tale, che l'armonia, l'architettura del suo ordine logico, e perciò delle sue realizzazioni, esclude il calcolo delle coincidenze. Non a caso, dunque, ma per meditata comprensione dei problemi attuali e della singolarità del momento politico internazionale, le dichiarazioni del Capo del Governo sul Piano Young sono state rese di pubblico dominio il primo agosto, nello stesso giorno cioè che il Comintern, supremo regolatore delle inquietudine rivoluzionaria dei popoli, aveva dedicato a una manifestazione sovversiva di carattere internazionale.

« Ancora una volta, mentre l'Europa democratica e liberale, l'Europa dei Parlamenti e delle fazioni in rissa, era percorsa dal brivido dell'inquietudine sovversiva, la parola della saggezza e della volontà ordinatrice e ricostruttrice è stata pronunciata, in Roma, dall'unico Uomo di Stato che interpreti nobilmente e autorevolmente le aspirazioni ideali dei popoli alla ricostruzione economica e politica della vita civile.

« Le dichiarazioni formulate dal Capo dell'Italia fascista sul Piano Young sono state accolte dalla pubblica opinione europea, turbata dalla crisi che travaglia gli istituti politici e le masse proletarie, in continuo contrasto sul terreno infido della realtà democratica, come la espressione di quella sola volontà di disciplina e di ordine capace di equilibrare le oscure forze della crisi internazionale in una architettura di potenza, di prosperità e di pace. E non a caso, non per un semplice gioco di coincidenze, alle dichiarazioni di Mussolini sul Piano Young si accompagnano le sue considerazioni sui rapporti economici fra Europa e Nord America. I rilievi, scientificamente precisi, del Capo del Governo intorno alla influenza che la politica americana delle tariffe è destinata ad esercitare sull'opera di ricostruzione economica dell'Europa, e intorno ai modi possibili di difesa, mostrano chiaramente che la volontà d'ordine e di disciplina, che il fermo proposito di cooperare con gli Stati Uniti, sulla base del Piano Young, alla ricostruzione della economia europea, e per ciò dell'assetto pacifico del mondo, non possono e non debbono essere interpretati come un'accettazione passiva della superiorità economica dell'America, come una capitolazione incondizionata, come una rinunzia al proprio avvenire economico.

« La politica americana delle tariffe qualora la ricostruzione dell'Europa si dovesse compiere a prezzo della sua indipendenza economica, non produrrebbe conseguenze gravissime soltanto sul terreno della economia, ma sopratutto su quello politico, sociale e morale. Fra i fattori dell'ordine europeo, cioè della pace del mondo, c'è anche l'indipendenza economica. L'ordine politico e sociale non è che un aspetto dell'ordine economico.

« E non è senza un altissimo significato, cui già la pubblica opinione europea si mostra sensibile, che il fermo proposito di cooperare all'opera di ricostruzione economica e sociale dell'Europa sia stato formulato, con sì nobile e chiaro linguaggio, dal Capo di una Nazione, che per il genio di un Uomo, interprete e affermatore dei principi civili e delle virtù del suo popolo, ha ritrovato gli elementi del proprio ordine politico, sociale ed economico. Quegli stessi elementi, cioè, che soli possono dare un'architettura all'inquieta Europa del nostro tempo ».

Le dimissioni dell'on. Belloni
dalla carica di deputato
Le dimissioni accettate dal Duce

ROMA, 3.

L'on. Ernesto Belloni ha diretto a S.E. il Capo del Governo la seguente lettera:

Roma, 3 agosto 1929 - Anno VII.
Eccellenza,

Desidero anzituto affermare che da fascista disciplinato, mi inchino al verdetto di V. E. Domando tuttavia a V. E. di potere presentare entro breve termine un memoriale nel quale mi riprometto di dimostrare a base di documenti e di testimoni fino a ora non valutati, l'assoluta infondatezza degli appunti e della censura di cui alla seconda dichiarazione delle conclusioni della Commissione dei tre.

Perchè questa mia azione possa svolgersi all'infuori di ogni sospetto di influenza politica, colla serena certezza di poter raggiungere la dimostrazione della mia assoluta correttezza privata e pubblica, rimetto nelle mani dell'E. V. il mio mandato di Deputato.

Con ossequio. ERNESTO BELLONI.

S. E. il Capo del Governo ha accettato le dimissioni di deputato dell'on. Belloni e le ha trasmesse alla presidenza della Camera.

Il Gran Consiglio convocato per il 30 settembre

ROMA, 3.

L'Ufficio Stampa del Gran Consiglio Nazionale del Fascismo comunica:

D'ordine di S. E. il Capo del Governo, Presidente, il Gran Consiglio Nazionale del Fascismo è convocato per il giorno 30 settembre 1929 - VII, alle ore 22 a Palazzo Chigi.

Comunicazioni del Partito

I Direttorii Federali di tutta Italia convocati a Roma

ROMA, 3.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Presi gli ordini da S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo, il Segretario del Partito ha convocato a Roma per il giorno quattordici settembre i Direttorii Federali di tutta Italia per ascoltare il discorso che nella grande Assemblea del Partito pronuncerà S. E. il Capo del Governo.

Nella Federazione di Como

ROMA, 3.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Il Segretario del Partito, esaminata la situazione di Como, ha deliberato lo scioglimento della Federazione e la nomina dell'Ispettor del Partito Barone Carlo Basile a Commissario straordinario.

Il nuovo Segretario Federale di Genova

ROMA, 3.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Il Segretario del Partito S. E. Turati, in seguito alla nomina del marchese Federico Negrotto di Cambiaso a presidente del Consorzio autonomo del Porto di Genova, ha deciso — in ossequio al criterio di evitare il cumulo delle cariche — di nominare un nuovo Segretario della Federazione provinciale fascista di Genova nella persona del camerata dottor Amedeo Collo, attuale Segretario federale di Savona.

S. E. Turati ha espresso la riconoscenza del Partito al marchese Negrotto di Cambiaso che ha guidato con saggezza e fedeltà le Camice nere genovesi per quasi due anni.

Le consegne dovranno effettuarsi nella entrante settimana.

L'Inaugurazione della Mostra a Monteroni di Lecce
L'on. Starace presente alla cerimonia

LECCE, 3.

Alla presenza dell'on. Starace, anche in rappresentanza del Segretario del Partito, di S. E. Formica e delle autorità e gerarchie della provincia, sono state inaugurate la Mostra agraria-zootecnica e la Fiera commerciale a Monteroni di Lecce.

La manifestazione ha avuto un carattere particolarmente importante per il numero degli espositori e per la varietà e la ricchezza dei prodotti esposti.

Il Vescovo di Lecce ha impartito la benedizione ed ha pronunciato un elevato discorso. Hanno parlato quindi il Podestà ed il Segretario politico mettendo in rilievo il successo ottenuto dalle due mostre.

Il Vicesegretario del Partito, fatto segno ad una viva manifestazione di simpatia e di affetto, ha dato lettura del messaggio del Duce indirizzato agli agricoltori salentini.

La lettura del documento autografo di S. E. il Capo del Governo è stato accolto da calorosissimi applausi e da possenti alalà al Duce.

Finita la cerimonia inaugurale l'onorevole Starace, il Prefetto e le autorità hanno visitato minutamente le mostre che hanno prodotto la migliore impressione per la tangibile attestazione del grado di sviluppo raggiunto dall'agricoltura nella Terra d'Otranto e del suo efficace apporto alla vittoria nella battaglia del grano.

I Gerarchi si sono congratulati con i membri del Comitato organizzatore e con gli espositori.

E' stato quindi inaugurato l'ambulatorio dell'Opera Maternità ed Infanzia.

Dopo aver visitato l'Asilo Infantile, alle ore 13, l'on. Starace ha fatto ritorno a Lecce, da dove è ripartito alla volta di Roma.

In memoria di tre Martiri fascisti caduti sette anni fa a Milano

MILANO, 3.

Ricorrendo il settimo anniversario dell'eroica morte dei fascisti milanesi Crespi, Melloni e Tonoli caduti per l'avvento del Fascismo e la redenzione della Patria, i tre Martiri sono stati commemorati dal Segretario federale avv. Cottini in un imponente adunata fascista tenutasi stasera in piazza Belgioioso ed anche alla sede del Gruppo fascista « Sciesa ».

All'adunata sono intervenuti i gerarchi del Fascismo milanese, numerosissime Camicie nere, le rappresentanze del Dopolavoro, delle Associazioni combattentistiche con gagliardetti e musiche. Dopo aver passato in rivista le forze dello « Sciesa » e dopo brevi parole di saluto del fiduciario del Gruppo, da un balcone del palazoz, il Segretario federale ha parlato alla massa dei fascisti salutato da calorosissimi applausi.

Si è quindi formato un corteo che coi gerarchi alla testa si è recato in via del Senato a deporre una corona di alloro sulla lapide che ricorda il luogo dove caddero i tre giovani martiri del Fascismo. Sulla lapide anche il Podestà ha fatto deporre una corona di fiori e così pure il Comandante della legione « Carroccio ». Dopo un minuto di religioso silenzio il Vicepreside della provincia Jenner Nataloni ha fatto l'appello dei Caduti a cui la folla ha risposto a gran voce « Presente! ».

L'annuale riunione del Consiglio della Federazione Internaz. dell'edilizia

INTERLAKEN, 3.

Sotto la presidenza del dott. Caggianuto ha avuto luogo la riunione annuale del Consiglio superiore della Federazione Internazionale Edilizia e dei lavori pubblici. Vi hanno partecipato oltre 50 delegati in rappresentanza di quattordici Stati.

La Federazione Fascista Costruttori era rappresentata da una Commissione costituita dal prof. De Francesco, dal comm. Mentasti, dal cav. Pavesi, dagli ingegneri Pugliesi, Vignoni ed assistita dal prof. Agostinelli direttore di detta Federazione.

Dopo approvata la relazione del Vice Presidente della Federazione Internazionale Van Ophen, sono stati discussi varii problemi sociali ed economici riguardanti la industria delle costruzioni.

La delegazione italiana ha riferito intorno alla Convenzione di Washington sulle otto ore a proposito della quale il Consiglio superiore ha potuto constatare come la durata del lavoro e i ricuperi siano dalla registrazione italiana regolati in modo da conciliare gli interessi dei datori di lavoro e della mano d'opera sui comitati tecnici di studio delle diverse Federazioni Nazionali e della Federazione Internazionale sui cartelli industriali e sulla organizzazione dei sindacati nell'industria edilizia.

E' stato inoltre concretato il programma dei lavori del Congresso Internazionale dell'ediliza e dei lavori pubblici che avrà luogo a Londra l'anno prossimo e ricostituito l'Ufficio permanente della Federazione Internazionale comprendendovi un rappresentante della Federazione Italiana.

Poincarè migliora

PARIGI, 3.

Sulle condizioni di salute del signor Poincarè è stato pubblicato il seguente bollettino: « Temperatura 38,6; polso 76; stato di salute sempre soddisfacentissimo ». A partire da oggi il Presidente si nutrirà in modo più sotanziale, e il riposo assoluto è ancora prescritto. Le visite saranno vietate ancora per qualche giorno.

La prossima Conferenza dell'Aia

La tesi italiana vicina a quella francese

PARIGI, 2.

Il Governo olandese, secondo le informazioni dall'Aja ai giornali, ha sollecitato al massimo i preparativi per la prossima Conferenza per l'applicazione del piano Young. Le riunioni plenarie avranno luogo nella sala degli Stati Generali. La Segreteria generale della Conferenza, che non è ancora organizzata, sarà installata, insieme ai servizi della stampa, nella sala della Camera bassa. L'organizzazione postelegrafonica olandese ha messo in efficenza nuove linee telegrafiche e telefoniche, sospendendo le vacanze a tutto il personale addetto ai telefoni e ai telegrafi.

La composizione della delegazione belga è stata stabilita ieri dal Consiglio dei ministri riunitosi a Bruxelles. Anche le piccole potenze hanno già nominato le loro delegazioni.

Esaminando l'atteggiamento delle varie potenze europee nei rapporti del piano Young, Andrée Chaumeix, sul « Figaro », nota che il Governo laburista ha preso posizione contro l'idea di considerare il piano Young come un insieme da prendere o da lasciare in blocco. Per quel che riguarda l'atteggiamento dell'Italia, il giornalista mette in rilievo il pensiero espresso dall'onorevole Mussolini:

« Con molto acume — egli scrive — l'on. Mussolini considera l'accordo degli esperti come un compromesso ottenuto a forza di concessioni. Ma contrariamente a quanto pretende Snowden egli non crede alla possibilità di modificarlo; vede nel piano Young un tutto indivisibile che l'Italia accetterà se gli altri Governi accettano. Questa tesi è molto vicina a quella francese. Il Governo ha fatto conoscere la sua adesione poco tempo dopo la fine del lavoro degli esperti. In un suo discorso Poincarè ha sostenuto una idea analoga a quella di Mussolini. Il piano Young rappresenta una costruzione organica di cui tutte le parti sono unite fra di loro. Non se ne possono prendere solo alcune rifiutando le altre; non si può, secondo appare più comodo agli uni e agli altri, rivedere alcune parti senza compromettere l'insieme ».

La partenza della Delegazione jugoslava

BELGRADO, 3.

Il Ministro degli Esteri, Marinkovic, è partito alle 17 col « Simplon Orient Express », diretto a Parigi, donde proseguirà per l'Aja.

Pure per l'Aja, via Monaco di Baviera, è partito stasera il Ministro delle Finanze, Sverliuga.

Durante l'assenza del Ministro Marinkovic l'interim degli Esteri viene assunto dal Ministro Kumanudi.

La delegazione tedesca partirebbe domenica

BERLINO, 3.

I delegati plenipotenziari tedeschi alla Conferenza dell'Aja, sono il ministro degli Esteri, Stresemann, il ministro dell'Economia, Curtius, il ministro delle Finanze, Hinferding.

La delegazione comprende, inoltre, i tre esperti tedeschi alla Conferenza di Parigi — il presidente della Reichsbank, Schacht, Melchior e Kastl — ed altre personalità. La delegazione partirà probabilmente domenica.

Il Gabinetto, intanto, ha tenuto seduta oggi, sotto la presidenza di Stresemann che fino alla guarigion edel Cancelliere dirigerà la politica tedesca. Durante l'assenza di Stresemann per la sua partecipazione alla Conferenza dell'Aja — e, quindi, a quella di Ginevra — la direzione del Gabinetto sarà assunta dal Ministro della Difesa Nazionale, Groener.

Nella seduta odierna il Consiglio di Gabinetto si è occupato particolarmente della Conferenza dell'Aja constatando la unanimità perfetta di vedute di tutti i membri del Gabinetto in tutte le questioni che dovranno essere trattate.

Il Ministro Benes presiede la delegazione Cecoslovacca

PRAGA, 3.

La Cecoslovacchia, invitata ad assistere alla Conferenza dell'Aja, sarà rappresentata da una delegazione comprendente il Ministro degli Esteri, Benes, il Ministro di Cecoslovacchia a Parigi, Osusky, il Governatore della Banca Nazionale, Pospisil.

E' stata costituita inoltre una Commissione speciale di esperti con alla testa il Ministro Benes, che comprende provvisoriamente il ministro delle Finanze, Vlasak, il prof. Kromar, nonchè altri periti.

Osusky rappresenterà il Governo cecoslovacco fin dall'apertura della Conferenza.

S. E. Mosconi e l'on. Grandi partiti per l'Aja

ROMA, 3.

Sono partite le L.L. E.E. Mosconi e Grandi, membri della delegazione italiana alla Conferenza internazionale che avrà inizio all'Aja il 6 corrente.

Cronache Goriziane

Per l'inaugurazione del Monumento ai Caduti goriziani

GORIZIA, 3.

Il giorno 8 agosto, Gorizia scioglierà il suo voto di fede verso i suoi gloriosi Caduti.

Quando, nelle tormentate trincee o nell'impeto dell'assalto per ricacciare l'Austriaco, 15 figli di Gorizia, quindici eroi purissimi diedero la loro vita per consacrare con il sangue il patto di devoto amore che sempre legò Santa Gorizia a Roma Madre, essi nulla chiesero, nulla sperarono, a nulla mirarono se non alla redenzione della terra dove nacquero e dove impararono ad amare la Patria. Ma dal loro sacrificio derivò ai cittadini di Gorizia un preciso sacrosanto dovere: quello di erigere in memoria di quel manipolo di prodi un monumento che ricordi ai posteri il sacrificio da essi compiuto per la redenzione delle terre soggette allo straniero. Così, mercè la volontà tenace del Comitato costituitosi in seno alla Federazione provinciale fascista, presieduto dal senatore Giorgio Bombig, è ora una realizzazione. Il bel monumento che sorge sul parco della Vittoria verrà inaugurato il giorno 8 corrente alla presenza di S.A.R. il Principe Ereditario, di S. E. l'on. Giunta, in rappresentanza del Governo Nazionale e dell'on. Ricci, in rappresentanza del P. N. F.

Alla bella e austera cerimonia interverranno pure l'on. Coselschi, presidente dell'Associazione nazionale volontari di guerra, la compagnia dei volontari giuliani al completo, nonchè tutte le Associazioni combattentistiche e i fascisti della provincia di Gorizia.

Abbiamo già narrato diffusamente sul programma delle visite che S. A. R. il Principe di Piemonte farà a Gorizia, in occasione dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti goriziani. Merita pertanto un rilievo speciale l'opera stessa e quella svolta del Comitato che ha voluto portarla a termine.

Sono note le vicende che protrassero per lungo tempo la inaugurazione del Monumento ai Caduti, il quale è diventato un fatto concreto soltanto per lo intervento della Federazione provinciale fascista la quale, costituendosi in Comitato ed includendo nello stesso il Podestà on. senatore Giorgio Bombig, era riuscito a trovare i mezzi che ancora difettavano, e non erano pochi, per la costruzione del bel monumento progettato dall'arch. Del Debbio. Ora il Segretario Federale cap. Pino Godina, ha convocato ieri sera in seduta i giornalisti di Gorizia, informandoli sui lavori portati a compimento dal Comitato il quale il giorno 10 novembre dell'anno scorso si assumeva l'onere e il dovere di portarlo a compimento per il giorno 25 maggio. Il Comitato riusciva infatti con la volutà che gli è propria a portare l'opera a compimento che ricorderà nei secoli il sacrificio glorioso dei suoi volontari caduti nelle trincee, ove si forgiò dal 1915-18 l'avvenire di Italia.

* *

Il Podestà pubblicherà domani il seguente nobile manifesto:

« Cittadini!

Si realizza in questi giorni un desiderio da noi vivamente sentito.

Giovedì prossimo 8 agosto si svolgerà al Parco della Rimembranza la cerimonia solenne dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti Goriziani con l'intervento di S. A. R. il Principe Ereditario.

E' altissimo onore per noi che il rito, con cui alla devozione del popolo si consacra il martirio dei nostri giovani migliori, sia presieduto dal giovanissimo Principe, che di Casa Savoia è la più bella, più fulgida speranza.

Attesterà l'augusta Sua presenza che, come nel passato l'aspirazione della nostra fede si assommava nel binomio «Italia e Vittorio Emanuele», così oggi Gorizia, nel ricordo degli eroi caduti, risuggella per sempre l'antica devozione «al suo Re ed ai Reali Suoi Successori».

Nel fiore della Sua giovinezaz il Principe, che porta il nome della terra italiana primigenia, ci addita quanto cammino debba ancora percorrere il destino della Patria; per Lui, che seguendo la tradizione degli avi e l'esempio dello augusto Suo Genitore certamente è destinato a segnar novelle pagine di gloria alla storia italiana, s'innalzi da ogni cuore, parta da ogni petto un grido solo: Evviva Savoia!

Gorizia, 4 agosto 1929 - VII.

Il Podestà: Senatore BOMBIG ».

Durante la visita di S. A. R. sono certo che i cittadini si troveranno tutti lungo l'itinerario del Suo corteo — come già pubblicato dalla stampa locale — a renderGli devoto omaggio: ma sopratutto vogliano accorrere numerosi e compatti nei seguenti posti:

1. — Ore 8.30: al Parco della Rimembranza per la cerimonia dell'inaugurazione del Monumento.

2. — Ore 11: in piazza della Vittoria quando Sua Altezza entrerà al Palazzo del Governo per ricevere l'omaggio delle Autorità provinciali e cittadine.

3. — Ore 19.30: lungo il Corso Vittorio Emanuele e nel Piazzale della Stazione Centrale per la partenza di Sua Altezza.

La sera del 7 ed 8 agosto i cittadini vogliano illuminare le case; il giorno 8 agosto si espongano dalle finestre o dai balconi le bandiere della Patria.

La prima della "Traviata" al Verdi

Con numeroso intervento di pubblico questa sera è andata in scena al Verdi la «Traviata» che ha riportato vivo ed incontrastato successo. Tutti gli interpreti hanno suscitato vivo entusiasmo tra il pubblico che si prodigò di applaudire i valorosi artisti.

Particolari manifestazioni si ebbe Riccardo Stracciari, in possesso di voce ricchissima, che fu un Germont meraviglioso, pieno di passione, di sentimento e di ardore.

Così Lucille Chalfonte, una Violetta deliziosa, piena di passionalità commossa e stata molto apprezzata dal pubblico e più volte evocata alla ribalta con lo Stracciari.

Giuseppe Traverso, interpretò molto bene la parte di Alfredo mostrandosi artista in possesso di buoni mezzi vocali. Anche le parti comprimarie seppero assolverè il compito stato loro affidato con impegno e con onore.

Ottimo i cori del comunale di Trieste che seppero cantare con bella fusione di voci e con molto slancio. Discreti gli effetti di luce e bella la messa in scena.

Applauditissimo il direttore d'orchestra maestro concertatore Edfondo De Vecchi che ha saputo dare allo spettacolo un'intonazione calda e piena di vita.

Domani domenica replica della «Traviata».

UNA GRAVE CADUTA

Duilio Cumin di 4 anni da Versa di Romans, in seguito ad una caduta accidentale riportava contusioni al capo, con la probabile frattura del cranio e sintomi di commozione cerebrale. Fu soccorso e trasportato all'Ospedale Comunale.

PER MISURE DI P. S.

furono fermati: Ferdinando Hlede, di 20 anni giornalaio residente in via Rabatta 18 e Francesco Martic, di 42 anni, fuochista, residente a Trieste in via Puntales n. 5.

Nobile gesto di operai livornesi

LIVORNO, 3.

Il Segretario della Federazione Provinciale Fascista segnala il nobile gesto degli operai dello Stabilimento industriale Fratelli Gambaro i quali hanno nella giornata del 1° agosto voluto fare alcune ore di straordinario devolvendo il guadagno a favore della Colonia Marina Fascista.

Protezionismo morale

(Nostra collaborazione)

Siamo in un periodo in cui, per necessità incalzanti, molto si discute intorno alle misure protezionistiche da adottare a difesa di invadenza straniera o da altri adottate per la stessa o per altra ragione.

Tutti sono d'accordo nel riconoscere la necessità di curare, nel modo migliore che le circostanze possono suggerire, con tariffe doganali la protezione delle industrie e dei prodotti nazionali; ma si può anche osservare che non c'è quel solo mezzo di protezionismo, ma che ve n'ha un altro che può avere grandissimo valore: la istituzione di un protezionismo morale.

Ci sono queste due forme sulle quali ci si può basare. Si è spesso richiamato da gerarchi e da giornali alla necessità di consumare merce italiana, che in genere equivale e in molti casi supera per valore quella merce straniera di cui, per triste vezzo, molti italiani sono spesso facili estimatori e consumatori.

Il male grave è nel fatto che da alcuni non si vedono requisiti di eleganza e di moda se non in ciò che è esotico. Questa mentalità occorre energicamente combattere.

La precisa regola fascista esige che mai si usi merce straniera ove non sia assoluta necessità. Pochi purtroppo sono i puri.

Ma cadono qui opportune delle altre osservazioni. Occorre considerare che in genere è da apprendere una maggiore semplicità di gusti: il che è nello stile fascista. Considerando i tempi, è necessario poi volere e sapere spesso rinunciare a ciò che costituisce spesa voluttuaria. Anche quest'ultimo è un mezzo di protezionismo: è protezione della ricchezza nazionale.

Da molti si ricercano rimedi per certe traballanti condizioni. Ma il rimedio vero può solo essere in una severa e ostinata riduzione di spese.

La permeazione sempre più profonda dell'idea fascista e la sempre più completa ed esatta accettazione dei doveri possono immensamente aiutare la Nazione nel conseguimento di quella indipendenza alla quale devono essere diretti i nostri sforzi e le nostre volontà. Se alle tariffe doganali corrisponda nei singoli una volontà ferma di secondare per quello che a ciascuno è concesso la opera di potenziamento nazionale, che nel modo che abbiamo detto si cura e aiuta, se corrispondano alle misure pratiche questa volontà e questo protezionismo morale, ripetiamo, sarà più agevole l'opera nostra di affermazione e di grandezza.

Sono più che mai da creare oggi un blocco di volontà, una unità di intenti e un fronte unico dinanzi alle forze raramente tenere e amiche che si agitano nel vasto quadro della vita internazionale.

Alcuni popoli si salvano dalla dissoluzione sociale solo in virtù di un orgoglio nazionale, che, giunte le cose a un dato punto critico, fa porre termine alle contese per far considerare l'interesse della Nazione; una ragione di orgoglio presso altri popoli radicatissima, esercita una attiva funzione di salvaguardia del prodotto nazionale e di ostacoli all'eccessiva invadenza dei prodotti stranieri; a maggior ragione noi che aderiamo a una sola idea e a una sola volontà occorre che sentiamo questo dovere di protezione del nostro prodotto e un acuto orgoglio della nostra privilegiata condizione di popolo ordinato e predestinato.

Danilo Maria

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 3 agosto 1929)

Affari approvati

Forgaria: Applicazione tassa bestiame su vitelli e vitelle da 1 a 2 anni — Maniago: Aumento assegno alla Scuola professionale — Pordenone: Autorizzazione a stare in giudizio — Treppo Carnico: Acquisto armonium per le scuole — Forni Avoltri: Contributo al Consorzio privato Collina — S. Daniele: Acquisto estintore d'incendio per la biblioteca — Ravascletto: Transazione lite contro la Ditta Del Moro Alvise — Tarcento: Assunzione spesa in seguito incendio di Sagnacco — Amministrazione Provinciale: Indennità licenziamento sag. Servavallo — Gemona: Consorzio Veterinario: aumento stipendio al titolare — Chiusaforte: Regolamento servizio pubbliche affissioni — Gemona: Utilizzazione bosco faggio Cortatis — Rigolato: Autorizzazione a stare in giudizio contro debitori morosi — Cercivento: Autorizzazione a stare in giudizio — Paluzza: Commissione disciplina per salariati ed impiegati — Lauco: Concessione gratuita di pianto alla fabbriceria di Trava — S. Giovanni al Natisone: Regolamento organico — Porcia: Compenso per lavori straordinari alla dattilografa — Cavasso Nuovo: Tariffa daziaria — Clauzetto: Tariffa daziaria: modifiche — Gonars e Nimis: Aumento di un quarto della tariffa daziaria — Ruda: Tariffa daziaria; regolamento riscossione dazio sull'energia elettrica e sul foraggi — Previsdomini: Transazione lite con Ditta Montan — Montereale: Contrattazione mutuo di L. 500.000 — Buttrio: Estinzione debito per gli emigrati rimpatriati — Gemona: Ratizzazione mutui — Pozzuolo: Ratizzazione debito per gli emigrati rimpatriati — Artegna: Assunzione spesa per diminuzione passività — Palmanova: Monte di Pietà: conversione di rendita nominativa — Tavagnacco: Deposito provvisorio di somme eccedenti — Palmanova: Assunzione spesa per la «Strolic» — Fontanafredda: Interessi all'Esattore — Cimolais, Malborghetto, Tarcento, Bagnaria Arsa, Sesia, Forpetto, Ragogna, Cividale, Zoppola, Frisanco: Congregazione di Carità: bilancio 1929-31 — Udine: Ospizio Marino: bilancio 1929 — Palmanova: Monte di Pietà: Estinzione anticipazione concessa dalla Banca d'Italia e ritiro titoli depositati — S. Pietro al Natisone: Concorso dei Comuni dell'ex distretto nella spesa per costruzione nuovo edificio R. Istituto Magistrale — Cividale: Provvedimenti per la pubblica illuminazione — Codroipo: Inserzioni sullo «Strolic Furlan» 1929 — Maniago: Contributo al Patronato Scolastico — Bagnaria: Contributo alla celebrazione del pane — Tavagnacco e Pravisdomini: Contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Trivignano: Svincolo cauzione Ditta Flebus — Ovaro: Svincolo cauzione a favore Società Cartiera Reale — Dogna: Alienazione baracca di proprietà comunale — Camporosso: Riscattamento parziale di danno restituito da Saccavino Galateo Albina in dipendenza contratto locazione — Resia: Assicurazione beni immobili contro incendio — Pordenone: Svincolo cauzione per fornitura ghiaia — Udine: Autorizzazione a stare in giudizio contro Ditta Ledri — Porpetto: Regolamento edilizio: modifiche — Tarcento: Progetto Casa Balilla — Amministrazione Provinciale: Concessione in uso gratuito dell'Asilo Notturno — Gemona: Congregazione di Carità: servizio religioso ai funerali; aumento indennità al Cappellano — Cividale: Costruzione palestra ginnastica per i Balilla — Roveredo: Concessione in uso della palestra comunale — Consorzio Acquedotto Poiana: Modifica statuto.

Affari rinviati

Forni di Sopra: Caterina Vecellio: ricorso licenza commercio — Chiusaforte: Tariffa daziaria: nuove voci — Zoppola: Rinnovazione prestito con la Banca di Pordenone — Cercivento: Completamento sottoscrizione azioni alla Cooperativa Elettrica di Paluzza — Pontebba: Assunzione spese funerali applicato Orsarca — Tavagnacco: Contributo all'Istituto Rittmeyer per Ciechi poveri — Sedegliano: Acquisto premio per gara provinciale Tiro Segno — Codroipo: Assunzione spese funerali ex applicato Scagnetti — Gonars: Gratificazioni all'incaricato rilascio carte identità — Morsano: Contributo alla Commissione granaria — Vito d'Asio: Contributo al Comitato antiblasfemo — Brugnera: Contributo alla Scuola di disegno di Francenigo — Enemonzo e Cosano: Contributo al Comitato antiblasfemo — Amministrazione Provinciale: Contributo alla Fiera di Fiume; Acquisto volumi in onore volontari terre irredente; Contributo medaglie d'oro e argento per premiazioni — Paluzza: Istituzione borse studio per frequenza scuola caseificio — San Giorgio di Nogaro: Compenso al maestro per dopo-scuola — Cercivento: Contributo alla Scuola di disegno di Sutrio — Amministrazione Provinciale: Sussidio alla Cattedra Ambulante d'Agricoltura — Palmanova: Acquisto dono per premiazione alunni scuola d'arte — Travesio: Contributo al Patronato scolastico — Rauscedo: Contributo alla Unione Italiana Ciechi.

Deliberazioni varie

Consorzio Acquedotto Poiana: Modifica statuto (ritirata) — Palmanova: Lascito Buri: avviso ai successibili ex leggo (parere favorevole) — Udine: Esoneri cauzioni varie (autorizza in parte) — Meretto: Ricorso Carbino contro tassa esercizio (accoglie e riduce) — Udine: Ricorsi contro tassa valor locativo (accoglie) — San Vito al Tagliamento: Ricorso Antonio Milani tassa esercizio (accoglie e riduce).

Note Tarcentine

Educazione Fascista

TARCENTO, 3.

Non ostante tutto, se ne son dette di cotte e di crude sul sistema educativo del Partito Fascista. Anche recentemente una voce, partita dall'alto, volle vedere in questo modo d'educare i fanciulli un peso per essi troppo grave, una disciplina troppo dura, e lo definì un sistema educativo non ottimo.

Questo non fu detto apertamente — è vero — ma però fu lasciato capire con una evidenza lapalissiana.

E tutte le vocette stridule dell'ombra, forti di questa dichiarazione, si son date sotto a commentare, ad allargare, a persuadere l'ignoranza ingenua di molti, con un coro indecente ed ipocrita, con una campagna subdola e cattiva.

Duole assai sentir questo, specialmente ora che la conciliazione fra Chiesa e Stato è un fatto compiuto.

Displace, perchè queste lagnanze sono sempre fondamento, senza motivo, senza ragione: sono fatte soltanto allo scopo di svalutare l'opera nostra. Basta, infatti, prendere in mano un qualsiasi trattato di igiene, basta consultare qualsiasi volume sulla educazione, per convincersi che si crescono fanciulli robusti e sani soltanto con l'abituarli ad una vita senza mollezze e senza ozii, sobria e fattiva, e non altrimenti.

Ma è inutile continuare su questa via: i signori che oggi han tanto da brontolare lo sanno benissimo. Essi stessi in giorni non lontani hanno adottato lo stesso sistema. E se proprio si vuol parlare di esagerazione, questa si ritorce su di loro. Esistevano una volta gli Esploratori Cattolici. Ebbene, non vivevano essi un modo di vita prettamente militare? Non facevano le loro marce, il loro campeggio, i loro esercizi ginnici ecc. ecc.?

Ricordo che, insieme ad altre cose, si insegnava loro a gettare dei ponti di corde per attraversare torrenti, crepacci montani ed altro.

Questa sì è una impresa da uomini e non da ragazzi, non per la fatica, ma per il pericolo a cui certuni si espongono!

In molti Collegi diretti dal clero, la educazione ha un carattere non dico militare, ma militarizzante. I ragazzi si fanno marciare nei passaggi dalle camerate al refettorio, dalla chiesa ai dormitorii. Ai più vecchi si insegna a maneggiare il fucile. Intendiamoci su questa parola: i fucili sono tutti di legno. Ma, insomma, il principio c'è.

Noi approviamo senza discussioni tutte queste belle cose, soltanto domandiamo perchè e per qual fine si svolga nascostamente questa campagna calunniosa di ostruzionismo contro l'attività dell'Opera Nazionale Balilla campagna che qui, a Tarcento, ha assunto proporzioni non trascurabili, se quelli stessi da cui son partite tante voci tendenziose, hanno adottato uguali sistemi educativi.

Mancanza di sentimenti patriottici, grettezza di spirito? Non vogliamo crederlo.

E allora?

***

Che passo formidabile s'è fatto da sette anni a questa parte in Italia per quel che concerne l'educazione della gioventù! La Nazione prebellica, infrollita ed infiacchita nei parlamentarismi e nei cavillosi giochi di prestigio di ogni personale interesse ha sentito la voce non spenta di Roma quando la parte ancora sana di essa la risvegliò dal torporo, quando un poeta dallo scoglio di Quarto battè la diana della grande battaglia, quando la sterzata di Caporetto la rivoltò di contro il nemico che avanzava e la spinse, finalmente, ai suoi naturali confini, quando, dal caotico turbinare della follia distruggitrice, sorse un Uomo a ricostituirla nella sua intangibile integrità.

Sentire la voce significa seguire l'esempio significa ripassare sulle orme incancellabili del passato per proseguire verso il più superbo avvenire.

La Nazione italiana, pulsante del battito sano di tutte le sue attività, raccolta e tesa nel suo lavoro fecondo di benessere, inquadrata magistralmente nei Sindacati e nelle Corporazioni, è in cammino lungo le luminose vie del mondo. E non si arresterà. E non deve fermarsi. Domani ci sostituiranno i giovani, coloro che oggi sono ancora fanciulli. Essi devono continuare la marcia, devono proseguirla ancor meglio di noi, e per questa ragione è necessario che essi si preparino, e si preparino bene, per il loro futuro dovere, per il loro futuro diritto.

E' necessario che si preparino, prima di tutto, intellettualmente e moralmente. Essi debbono saper amministrare gli affari che un giorno li occuperanno, devono saper scrivere, saper parlare, conoscere e valutare i fatti e le cose, devono conoscere la storia della loro patria gloriosa, devono sapere quanto ha fatto — più per loro che per sè — la generazione che li precedè. Per essere degni continuatori dell'opera grande tanto felicemente iniziata, essi devono essere consci di tutto quanto si è fatto e si fa per loro, devono sapere ciò che si domanda e da loro si aspetta domani.

Ma questo non basta. Molte volte il diritto deve essere difeso e mantenuto con la forza. I giorni delle prove possono sopravvenire ed essi devono essere pronti e preparati anche a queste eventualità.

La sanità del corpo, la robustezza permettono maggiori frutti dal lavoro sia intellettuale che materiale e il corpo può essere fortificato magnificamente e con facilità durante il suo sviluppo.

E' necessario quindi che i giovani si preparino anche fisicamente.

Il Regime ha provveduto saggiamente a tutto con una vasta riforma scolastica e creando una istituzione: l'Opera Nazionale Balilla. Quest'Opera, particolarmente curata dall'interessamento del Duce, ha una funzione importantissima nella vita della Nazione e in breve volger di tempo ha dato risultati soddisfacentissimi.

Ma perchè la sua attività possa esplicarsi ancor meglio è necessario che le sue benefiche finalità non siano sentite e comprese soltanto nei grossi centri, ma anche nelle cittadine e nei paesi di provincia dove c'è ancora un inspiegabile riserbo dubbioso, alimentato clandestinamente dai soliti conosciutissimi ignoti.

***

Il Fascio di Tarcento s'è sempre affaticato con fede e con amore per l'educazione dei giovani, attraverso avversioni di ogni genere. E' stato misconosciuto, vilipeso, denigrato. Eppure quanta nobilissima passione nei suoi capi, quanto ardente entusiasmo!

L'attuale Commissario Prefettizio che tante benemerenze ha raccolto e raccoglie per i benefici apportati al Comune mercè la sua opera feconda, ha compreso quest'entusiasmo e questa passione e li ha fatti propri del suo cuore di fascista e d'italiano: oggidì l'organizzazione giovanile fascista di Tarcento ha raggiunto una perfezione invidiabile.

Perchè dunque accanirsi contro questa istituzione, contro l'opera dei suoi dirigenti?

Io vorrei portare davanti a certuni i Balilla che sono in questi giorni ritornati dal campeggio di Ravascletto. Vorrei che solo questi fanciulli parlassero allora di come hanno vissuto, di ciò che hanno visto, di quanto hanno imparato. Vorrei che certi tali potessero vedere ben da vicino quanto sono sani, quanto sono robusti, quanto sono contenti i nostri Balilla, vorrei che sentissero quel loro riso argentino di giocondità, che intravvedessero la lucentezza degli occhi scintillanti di tra la pelle abbronzata, che guardassero un po' la robustezza nuova e virile del loro corpi. Poi vorrei riparlarne...

Ah, ma lor signori vogliono dire che non c'era educazione religiosa, che Iddio era assente dai loro cuori?

Mi dispiace tanto, sanno, ma i piccoli Balilla ascoltavano regolarmente la Santa Messa e un degno Sacerdote, il loro Cappellano Militare, quotidianamente li avvicinava a Dio con la sua buona parola.

*

Gli avanguardisti al Campeggio alpino

Oggi, sabato, sono partiti alla volta di Navascletto tredici dei nostri baldi Avanguardisti per partecipare al campeggio organizzato dall'Opera Provinciale.

I giovani, in perfetto equipaggiamento, sono stati accompagnati alla stazione dal Presidente del Comitato comunale dott. Mugani, dal dott. Bonfadini e dall'istruttore cap. Edlardo Pividor.

E' superfluo aggiungere che gli avanguardisti sono partiti con il migliore entusiasmo, manifestando la loro gratitudine verso i dirigenti per le costanti, amorevoli cure che ricevono da essi.

Da MOGGIO

Festosa animazione per la presenza dei baldi fanti

(3). — Da un mese è qui di stanza, oltre al Comando della 13.a Brigata di Fanteria, parte accampato e parte accantonato, il 56.o Reggimento Fanteria che sta svolgendo esercitazioni tattiche nella zona montuosa che fa corona da ovest a nord-est alla nostra Moggio.

Questi simpatici fanti sono assolutamente disciplinatissimi e molto bene addestrati. Ogni giorno compiono delle marcie di 30 e più chilometri di salite e discese raggiungendo anche quote da 1500 a 2000 metri, quote che una volta erano privilegio esclusivo degli indomiti e baldi nostri alpini.

Escono e rientrano agli accampamenti al suono di allegre marcie ed ogni sera nella piazza principale allietano con la loro banda, egregiamente diretta dallo instancabile maestro sergente maggiore Francesco Projetto, la nostra cittadina, svolgendo nei dì festivi con abile maestria speciali programmi. Particolarmente scelto e ben musicato fu il programma della scorsa domenica con: Marcia Militare — Sinfonia «Patria» — Fantasia «La Festa di S. Cecilia» — Reminiscenze «Gli Ugonotti» — Valzer.

Vada un «bravo» di cuore ed un sentito ringraziamento all'ottimo maestro ed a tutto il corpo musicale così bene affiatato ed il senso di grata simpatia ai graditi ospiti ufficiali e truppe.

Da CUSSIGNACCO

Saggio ginnico e di recitazione

(3). — Ieri sera alle ore 21, alla presenza del Parroco, del Capoesattore signor Provvisionato Michelangelo e di molta popolazione si è svolto un riuscito saggio ginnico e di recitazione tenuto dai bambini e dalle bambine della nostra frazione.

Il programma svolto in modo encomiabile è piaciuto ai presenti, molti dei quali si sono vivamente congratulati con gli insegnanti.

Da FORNI AVOLTRI

FUNEBRI SOLENNI

(3). — L'altro ieri seguirono i funerali della compianta signora Teresa Sotto-Corona fu Michele, nota ed amata proprietaria dell'albergo SottoCorona di questo paese.

La notizia luttuosa era stata appresa con vivo cordoglio dalla intera cittadinanza ed anche dalla popolazione dei Comuni limitrofi, la quale accorse a rendere omaggio alla buona signora da tutti amata e stimata per le sue elette virtù.

I funerali riuscirono imponenti come realmente meritavasi l'Estinta, la quale in quanti la conoscevano ha lasciato un vuoto che difficilmente sarà colmato.

Da CIVIDALE

Il passaggio delle Scuole comunali allo Stato

(3). — Col giorno 15 settembre p. v. le nostre Scuole comunali passeranno alle dipendenze del Ministero della P. I.

Ieri il Podestà dott. Mulloni ha firmato l'accettazione del contributo annuo da versarsi allo Stato in seguito al passaggio dall'Amministrazione comunale a quella statale.

Il Comune realizzerà così notevoli vantaggi a favore del Bilancio comunale che andranno a beneficio di diversi capitoli di uscita.

Grandi festeggiamenti pro Balilla

Per la chiusura della Colonia Elioterapica di Cividale ieri sera sotto la Presidenza del dott. Alfredo Mezzocca, con la presenza dell'Ill.mo Podestà dott. Mulloni, e di un numeroso concorso di cittadini si svolse una importante riunione per concretare il programma dei grandiosi festeggiamenti che avranno luogo il giorno 18 agosto a beneficio dei Balilla della Colonia Elioterapico-Fluviale.

I festeggiamenti saranno quanto mai originali poichè si svolgeranno lungo le rive del Natisone fantasticamente illuminate.

Oltre l'illuminazione delle sponde, il Comitato ha deciso che in tutte le abitazioni della cartiera Pussini al Palazzo ex Pituloni, abbia luogo una illuminazione a lampade tricolori, palloncini alla veneziana e fari luminosi e saranno all'uopo destinati diversi e vistosi premi. Un grande spettacolo pirotecnico sarà allestito con vera originalità da una rinomata ditta specialista della Provincia.

Lo spettacolo pirotecnico sarà alternato da cori in costume della «Società corale J. Tomadini» maestro signor Agostino Cozzarolo, che su apposito galleggiante evolgerà un attraentissimo e nuovissimo programma.

A completare la festa sul largo spiazzo di Bruscandola, farà seguito una sfarzosa festa danzante per gli amanti di Tersicore.

I festeggiamenti si protrarranno fino al mattino del successivo 19 agosto.

AL CINE TAETRO CORTE

Domani domenica al Cine Teatro Corte verrà dato un eccezionale spettacolo cinematografico. Si proietterà l'interessantissimo film «Carmen».

Da TRASAGHIS

Opere varie in esecuzione

Tronco stradale Trasaghis-Avasinis

(3). — Rileviamo, come in seguito ad opera fervida e fattiva dell'Amministrazione comunale, siano in corso di esecuzione i lavori di ripristino del tronco stradale Trasaghis-Avasinis, in località Paludi, seriamente danneggiati dalla ultima alluvione, per la di cui esecuzione è stato regolarmente chiesto e giustamente concesso il sussidio dello Stato nella misura massima del 50 per cento della spesa.

Sistemazione Rio Stiraz

Dopo vive, necessarie, giustificate pressioni dell'Autorità locale presso gli organi tecnici competenti, è stato progettato definitivamente dal Genio Civile di Udine e da vari giorni appaltata ed iniziata l'esecuzione degli importantissimi lavori della sistemazione montana del torrente Stiraz presso Alesso, opere da tempo classificate di I.a Categoria, di continuo incessante manutenzione per il Comune, e di gravissimo danno per la circolazione, il di cui preventivo di spesa ammonta a circa 300 mila lire.

Sappiamo inoltre che pure i progetti definitivi di sistemazione montana dei torrenti Coranul e Palar facenti parte della conca di Avasinis, sono stati inoltrati per la prescritta approvazione, e che tali lavori sono da eseguirsi entro il venturo inverno.

Quanto prima faranno seguito i lavori per la sistemazione del torrente Leale; opere che complessivamente importano una spesa di circa 700.000 lire ed alle quali dovranno seguire quelle di bonifica da anni invocate ed attese da questa popolazione.

Manufatto Emissario del Lago

In questi giorni è stata anche appaltata la nuova costruzione del Ponte sull'Emissario del Lago di Alesso da vario tempo male andato, e pericoloso al transito in ispecie dopo l'ultima alluvione.

Tale opera pure progettata dal Genio Civile di Udine, che comporta una spesa di L. 40 mila verrà costruita necessariamente con luce più ampia della precedente ed effettivamente rispondente ai bisogni anche per quanto riguarda la portata.

Manifestazione sportiva al Lago di Alesso

Al nostro bel Lago, che tanto si presta per accogliere e dar possibilità di varie manifestazioni agli appassionati dello sport, avrà inizio possibilmente con domenica, per continuare per un successivo periodo di feste, l'esercizio del tiro a volo al piattello con l'intervento di vari provetti tiratori della provincia. Come di consueto sarà provveduto ad ogni necessità da parte della infaticabile signora vedova Micossi conduttrice dell'esercizio al Lago, alla quale, unitamente all'Autorità locale, dobbiamo il merito di così bella iniziativa.

Da DOGNA

La nomina del Podestà

(3). — Con Decreto Ministeriale in data 26 luglio u. s. il signor Albino Pittino è stato nominato Podestà di questo Comune a decorrere dal 5 corrente. Il nuovo Podestà ha prestato il giuramento di rito nelle mani di S. E. il Prefetto e domani si insedierà nella carica cui è stato chiamato dalla fiducia del Governo. La notizia della nomina del camerata Pittino a Podestà di questo Comune è stata accolta col massimo favore dalla popolazione che ne conosce le doti di cittadino integerrimo e di saggio amministratore secondo i dettami del Regime.

Congratulazioni.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Gli avanguardisti al Campeggio

(3). — L'altro giorno 15 Avanguardisti bene equipaggiati e bene inquadrati sono partiti pel Campeggio alpino di Ravascletto.

Nella medesima giornata hanno fatto ritorno i Balilla i quali erano partiti il 17 luglio scorso. I piccoli militi, si sono dichiarati entusiasti del gradito soggiorno alpino ed hanno fatto ritorno alle loro case contenti, giulivi e pieni di salute.

Lo stemma del Patriarca Delfino precipitato a terra

L'altra sera verso le ore 20.30 nel mentre infuriava il temporale, il grosso stemma di pietra del Patriarca Delfino posto sul frontale della porta maggiore del nostro Duomo, improvvisamente precipitava a terra con grande rumore.

Nessuna disgrazia si ebbe a registrare inquantochè a quell'ora la chiesa era già chiusa.

COMPAGNIA DI PROSA

Mercoledì 7 corrente, avremo la prima rappresentazione della Compagnia Italiana di Prosa «Città di Milano» diretta da Antonio Calcagni.

L'attesa è vivissima e siamo certi che il repertorio piacerà al pubblico che non dubitiamo vi concorrerà numeroso.

PRO PESCA DI SAVORGNANO

Ecco l'ultimo elenco delle offerte ricevute alla vigilia della pesca pro erigendo Asilo Infantile di Savorgnano:

Marzon Francesco L. 5 — Bulatti Antonio di Udine, 30 — Albina Polo, 15 — Giovanni Daneluzzi, 5 — Zardini Vittorio, 10 — Rev. don Zamparo di Bagnarola: un quadro sacro — cav. Santo Carbone: quadro — Barnabò Guerrino: copertone di bicicletta — Polo Antonio: solferina — Da Pollico Antonio, per la vincita dei salottini vimini offerse pro Asilo L. 50 — Da Sut Antonio, per la vincita della stanza da letto offerse pro Asilo L. 15 — Violin Gio. Batta: una gallina — Danelon Gio. Batta: una gallina — Quarin Osvaldo, una gallina — Cassin Francesco: una gallina — Cassin Giuseppe: una gallina — Bortolussi Fratelli fu Osvaldo: un'oca — De Vit Domenico: un gallo — Budin Gio. Batta: un gallo — Giuseppini Luigi: un gallo — Simonat: un gallo — Pilon Pietro: un gallo — Cristofoli Virginia: un gallo — Gardiman Gio Batta: un gallo — Querin: un gallo — Querin Francesco: un gallo — Chiarotto Domenico, idem — Pin Nicolò, idem — Francescutti Pietro, idem — Scodeller Valentino, idem — Bortolussi Francesco, idem — Bernardo Antonio, idem — Belluz Antonio, idem — Bortolussi Fratelli fu Giuseppe, idem — Cristofoli Sante, idem — Tesolani Arcangelo, idem — Cassin Fratelli fu Pietro: due galline — Scodeller Anna: un coniglio — Pisentin Giovanni: due conigli — Pin Angelo, idem — Cassin Gio Batta: un coniglio.

Da AQUILEIA

Gravissimo incendio

(3). — L'altro ieri alle ore 15 è scoppiato un violentissimo incendio nella casa colonica di proprietà del signor Isidoro Dean. Il fuoco in breve si estese ai numerosi edifici adiacenti assumendo proporzioni paurose.

Primo ad accorrere sul posto furono le guardie del Comune che con l'aiuto di parecchi animosi cittadini, messa a mano la pompa locale, cercarono di isolare il fuoco impetuosissimo. Il Podestà dott. Silvio Crechici resosi conto della gravità della sciagura chiamò d'urgenza il Corpo dei Vigili di Monfalcone, ai quali spetta infatti la lode più incondizionata per l'ottima manovra che hanno instancabilmente svolta fino a quasi le ore 23 della notte.

Hanno prestato l'assistenza più encomiabile i bravi carabinieri al comando del maresciallo Giovanni Anghinoni come pure la Guardia di Finanza al comando del maresciallo Fabozzi Raffaele. Non si conoscono le cause della grave sciagura. I danni devono superare le 100 mila lire. I proprietari degli stabili danneggiati sono tutti coperti da assicurazione.

Giova sperare che i proprietari nella ricostruzione vorranno tenere conto della necessità di dare agli edifici ora danneggiati l'aspetto dignitoso che il decoro cittadino impone.

Da GEMONA
La morte di un insigne Prelato friulano in Terra Santa

(3). — Il Rettore del Santuario Antoniano di Gemona frate Filippo Scarpa da Venezia, ci scrive e ben volentieri pubblichiamo:

Il 18 luglio u. s. con morte santa chiudeva la sua vita operosa in Terra Santa S. E. Ill.mo Rev.mo Mons. Aurelio Briante dei frati minori della Provincia Veneta S. Antonio, nato a Buja nel 1846, e pochi anni dopo la sua professione religiosa, passato in Terra Santa, ove rimase per più di mezzo secolo distinguendosi in tutte le virtù cristiane, specialmente nella dottrina, prudenza e zelo per la salute delle anime. Perciò più volte fu eletto Custode, cioè Superiore Generale di tutta la Missione di Terra Santa, quindi nel 1904 consacrato Arcivescovo Titolare di Cirene e designato Vicario Apostolico dell'Egitto e Delegato Apostolico per l'Egitto e per l'Arabia.

Conoscitore profondo delle lingue orientali e specialmente dei costumi del Levante, seppe meritarsi la stima e la venerazione di ogni ceto di persone portando dovunque quello spirito apostolico che in modo particolare sempre lo animò.

Egli lascia quindi benedetta e cara memoria in Palestina e nell'Ordine francescano e specialmente in questa Veneta Provincia di S. Antonio di cui fu figlio benemerito e insigne e che onorò il Friuli forte e laborioso e questa illustre Arcidiocesi.

Le onoranze funebri si faranno nel Santuario di S. Antonio in Gemona quanto prima, intanto segnaliamo a tutti la venerata di lui memoria e ne raccomandiamo l'anima eletta ai comuni suffragi.

SIGNORINA LAUREATA in matematica

La signorina Giovanna nob. Simonetti s'è laureata, all'Università di Pisa, in matematica, ottenendo il massimo dei voti.

Le amiche gemonesi hanno festeggiato la concittadina, che, continuando le nobili tradizioni della famiglia, illustre negli studi e nell'ingegno, onora il suo paese natio che ha dato all'Italia il grande Marinaio Simonetti ed altre illustri personalità.

I BALILLA RIENTRATI IN SEDE

Sono rientrati in sede, festeggiatissimi, i 20 Balilla che hanno beneficiato del Campeggio alpino di Ravascletto. Le famiglie hanno ricevuto i loro figliuoli sani, gagliardi con l'aspetto marziale, con un morale altissimo. Alla stazione erano a riceverli il Presidente dell'O. N. Balilla dott. Attilio Antonelli con il membro del Comitato comunale geom. Gino Dosi.

Da LESTIZZA
Visita notturna dei ladri in Municipio

(3). — L'altra notte alcuni individui penetrarono in Municipio, forzando una finestra, con l'intenzione di far bottino. Rovistarono tutte le carte che si trovavano nei cassetti dei vari uffici riuscendo a trafugare soltanto 150 lire che un impiegato aveva inavvertitamente lasciato nel suo cassetto chiuso a chiave.

Evidentemnte ad un certo momento devono essere stati disturbati, perchè lasciarono la macchina da scrivere ed altri oggetti di un certo valore.

La benemerita Arma dei RR. CC. si è subito interessata della faccenda

Da REANA
La Festa dell'Assunta
PESCA DI BENEFICENZA

(3). — Il giorno 15 agosto p. v., sacro all'Assunzione della Vergine in cielo, sarà quest'anno celebrato in Reana con straordinari festeggiamenti.

La solennità, preceduta da un ottavario di predicazione del chiarissimo oratore don Urtovich, parroco di S. Giorgio Maggiore a Udine, sarà onorata dall'intervento di S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogara, il quale impartirà la prima Comunione e la Cresima ad una eletta schiera di giovinetti e benedirà le bandiere dell'Asilo, del Circolo femminile cattolico.

Intanto un apposito Comitato, sotto la intelligente ed attiva presidenza del Commissario prefettizio signor Costanzo Sanvitto lavora alacremente per la riuscita di una grandiosa pesca di beneficenza pro Asilo e Organo.

Ecco un primo elenco fra le tante centinaia di doni ed offerte che continuamente da ogni dove provengono al Comitato:

S. Santità il Papa: artistico quadro dell'Addolorata in acquaforte — S. A. R. il Principe di Piemonte: grande orologio da tavolo d'argento in ricco astuccio — Commissario prefettizio per il Comune di Reana: servizio d'argento per pesce, carne ed insalata — N. N.: grande orologio a pendolo per salotto — Alfonsina Treves: servizio caffè ed orologio — Ditta Nascimbeni: sveglia — Ditta Tomat, Trieste: astuccio oggetti in argento per ricamo — Ditta M. I. C. C.: Udine: lampadario — Famiglia Toffolini: servizio liquori — Famiglia avv. Angeli: portafrutta — Famiglia geom. Alfonso Feruglio: idem — Famiglia Sambo: idem — don Giacomo Candido: servizi per caffè e liquori — Michele Romanin: statua in bronzo — dott. Zanigro: portafiori — Ditta Maffioli: 40 specchi e due porta bicchieri in cristallo — Luigi Facci: 5 bottiglie — Aldo Turchetto: zolforatrice — Alessandro Chiurlo: servizio frutta — Ditta Sbuelz: n. 5 tagli vestito — Ditta Cosani: un copriletto e 12 fazoletti — Pietro Volpatto: lampadario — Linda Clorinda: 2 bottiglie — Ditta Delser: 24 pacchi biscotti — Luigi Moschioni: 24 paia calze — Concetta Lucis: servizio da tè — Ditta Astorno: 50 pacchetti surrogati caffè — Antonio Tubetti: 2 bottiglie crema marsala — Ditta Ceschia: 4 bottiglie acquavite — Emma Asini: camicia per uomo e maglia per donna — Ditta Grillo: 2 falci fienaie — Ditta Orter: 3 ascie ed attrezzi diversi — Ditta Tolazzi: 3 tagli vestito — Domenico Brusin: 4 pacchi biscotti — Luigi Casarsa: 2 grandi vasi di caramelle — Conte Giacomo di Prampero: una statua — Massimo Lorenzoni: una coppa — dott. Di Gaspero-Rizzi: servizio per frutta — Ditta Fabbro: lampadario — Marchese Mangilli: una coppa ed oggetti vari — maestra Silvestri: portafrutta — Ditta Dri: vaso in cemento — Antonio Del Pup: coppa — don Vittorio Mattioni: bottiglia vermouth — Parroco di Torlano: bottiglia Ramandolo — Oreste Toffolini: servizio per frutta — Burini e Mantovani: merci assortiti — Giacomo Antonini: L. 25 — Piovano di Tricesimo, L. 25 — don Angelo Venuti, L. 50 — Pietro Rosal, 5 — N. N., 10 — N. N., 10 — Com. Abatino, 25 — N. N., 50 — Scaini Giovanni, 10 — N. N., 25 — Banca Cattolica di Tricesimo, 25 — Banco Ellero, 25 — Banca del Friuli, 25 — dott. Colazz, 50 — dott. Asquini, 20 — Fratelli Patriarca, 10.

Da CORMONS
Visita di avanguardisti bengasini

(3). — Ieri sera verso le ore 20 circa, sostarono brevemente nella nostra città, provenienti con comode autocorriere da Trieste, una settantina di Avanguardisti bengasini che fanno parte del Campeggio «Terruzzi», e attualmente alloggiati presso il Convitto Nazionale di Cividale.

I giovani, figli di italiani residenti a Bengasi, sono accompagnati dal capo manipolo signor Mauri Virgilio. Nella breve fermata fatta fra noi furono accolti dal Segretario politico prof. Giovanni Ferrari Bravo, dal segretario comunale signor Nello Vernese e da altri fascisti presenti; il Fascio offrì loro, nel cortile dell'albergo al «Leon Bianco», un rinfresco.

Il Segretario politico espresse i sentimenti della simpatia che tutti nutrono per questi figli lontani che nelle Colonie vivono e operano per la potenza e la grandezza della madre Patria.

Il gruppo, al canto degli inni fascisti, ripartì alla volta di Cividale salutato dai presenti.

FESTA DA BALLO RIMANDATA

L'annunciata festa da ballo che avrebbe dovuto tenersi oggi domenica a Brazzano, è stata rimandata a data da destinarsi.

PER MISURE DI P. S.

Perchè trovato a girovagare per la nostra città privo di mezzi di sussistenza e della prescritta carta d'identità, venne tratto in arresto in questi giorni, tale Demarchi Domenico fu Luigi di anni 31 da Trieste.

S. LORENZO - CORMONESE (oggi, ore 17)

Sul campo sportivo dell'O. N. Balilla, alle ore 17 di oggi domenica, verrà disputata una partita amichevole di calcio fra la concittadina A. S. Cormonese ed il Dopolavoro di S. Lorenzo di Mossa.

L'animazione per questa gara è grande. Sconfitti i concittadini su campo avversario, l'anno scorso, oggi vorranno certamente uscire vittoriosi nella contesa. Anche per questo incontro i nerocerchiati scenderanno privi di qualche ottimo elemento, che sarà sostituito da eccellenti reclute. I concittadini partono dunque favoriti dal campo e dal pubblico.

CINEMA ARENA ITALIA

Solo domenica e lunedì si potrà ammirare il bellissimo film intitolato «L'accusata». Lido Manetti e Pola Negri ne sono gli interpreti principali.

:: CRONACA UDINESE ::

Attività Sindacale
Proprietari multati per mancata consegna del libretto colonico

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine comunica:

In virtù della ordinanza Prefettizia che imponeva la obbligatorietà ai proprietari di consegnare ai coloni dipendenti il libretto colonico, sono stati condannati con multa dai Pretori di Pordenone e Cividale per infrazione al disposto Prefettizio i sottonotati proprietari:

Pretura di Pordenone: Piccinini Antonio di Prata di Pordenone, multa di L. 100 — Marcan Maria ved. Verardo di Brugnera, multa di L. 100.

Pretura di Cividale: Diplotti Giacomo di Moimacco L. 60 di multa e spese processuali — signora De Senibus Orlandi Umberta di Cividale, L. 60 di multa e spese processuali.

Vogliamo sperare che le multe giustamente inflitte dai signori Pretori di Pordenone e Cividale siano di monito ai riottosi, e a tutti coloro che vivono ed intendono voler vivere fuori della legge fascista o nei suoi immediati margini. A coloro che doppiamente colpevoli intendono volere ignorare o negare la bellezza dell'istituzioni fasciste.

Seduta Consigliare alla Mutua Agenti di Commercio

Nella riunione svoltasi l'altra sera presso la sede sociale, con la presenza di tutti i consiglieri, dei revisori dei conti e del tesoriere, sono stati esaminati e concretati vari importanti oggetti da sottoporsi alla prossima assemblea generale, convocata per sabato prossimo 10 corrente.

Venne approvato ad unanimità il testo della relazione, presentato dalla Presidenza, che riassume in rapida sintesi lo svolgimento dela vita sociale durante l'esercizio 1928, quarantasettesimo della fondazione, e ne illustra la prosperosa situazione economica.

Un esemplare di tale relazione sarà fatto pervenire a tutti i soci, prima dell'assemblea.

Udita la relazione del Vice Presidente signor Biasutti in ordine al progetto di un sensibile aumento del sussidio di malattia, all'abolizione delle tasse di ammissione ed alla istituzione di speciali premi di propaganda, il Consiglio, esprimendo parere favorevole, decise di rimettere l'oggetto alla imminente assemblea, cui spetta deliberare in sede di riforma dello Statuto.

Con unanime consenso venne accolta la proposta della Presidenza di onorare degnamente il Medico sociale dottor cav. Riccardo Borghese, il quale compie, nel corrente mese, il venticinquesimo anno di servizio presso la Mutua.

Sull'argomento presero la parola tutti i presenti, con espressioni di deferente simpatia per l'egregio sanitario che tanto si presta per il bene dei soci.

L'oggetto con le relative proposte, verrà presentato all'assemblea, volendo il Consiglio dare alla manifestazione un carattere plebiscitario.

Per la organizzazione della prossima gita sociale vennero riconfermati in carica i membri della Commissione dell'anno passato, i quali si metteranno subito all'opera per la necessaria propaganda.

La gita avrà luogo domenica 1° settembre p. v. con l'itinerario e col programma che sarà reso noto quanto prima.

La riunione si chiuse con la trattazione di altri oggetti di minore importanza, riguardanti l'attività sociale.

Sua Santità al Congresso Nazionale d'Esperanto

Sua Eccellenza l'Arcivescovo di Udine ha inviato al Comitato organizzatore del quattordicesimo Congresso Nazionale d'Esperanto il telegramma con il quale Sua Santità ha risposto, dalla Città del Vaticano, all'omaggio rivoltogli dai congressisti:

«Santo Padre gradito omaggio Congresso Esperanto imparte implorata benedizione — Cardinale: Gasparri».

S. E. Monsignor Nogara ha trasmesso la notizia originale con un rinnovato benevolo saluto al Comitato.

Messa in suffragio

L'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra ricorda ai soci che lunedì 5 corrente alle ore 9 sarà celebrata nella Chiesa di San Giacomo la consueta Messa mensile in suffragio dei Morti per la Patria.

DOPO IL SINISTRO FERROVIARIO presso Resiutta
La valida opera dei fanti

Abbiamo dato ieri ampio resoconto del sinistro ferroviario avvenuto venerdì verso le 12.30 sulla linea pontebbana e precisamente nella località Ponteverje fra Chiusaforte e Resiutta. Come è noto la sciagura è stata provocata dalla caduta di una grande frana sulla linea ferroviaria e sulla strada nazionale in seguito a un violento uragano con pioggia torrenziale. Dal monte sovrastante quando imperversa il maltempo, si forma un torrentello impetuoso che trascina al basso grande quantità di terriccio misto a ghiaia tanto che anche dopo il sinistro, durante la notte di ieri, questa massa è continuata a scendere in modo che la linea ne è rimasta invasa per alcune centinaia di metri. Ed infatti, mentre fervono i lavori di sgombero i passeggeri dei treni viaggiatori da e per Pontebba, per il trasbordo debbono percorrere a piedi circa mezzo chilometro.

Appena giunta a Moggio la notizia del sinistro il Comando della 13.a Brigata Fanteria che si trova colà per le esercitazioni estive ha provveduto immediatamente per l'invio sul luogo di 90 zappatori di cui 50 appartenenti al 56.o Reggimento e 40 al 1.o. Quei bravi ragazzi, sotto la guida provetta degli ufficiali e sottufficiali hanno lavorato instancabilmente tutta la notte, dando validissimo contributo all'opera di sgombero della linea e della strada sottostante.

Quanti assistettero a così spontaneo e meraviglioso slancio dei nostri fanti, ne restarono veramente ammirati, convincendosi sempre più che il nostro Esercito eroico, se è strenuo baluardo dei confini della Patria è anche valido soccorritore nelle pubbliche calamità. Un memore plauso pertanto ai bravi soldati e ai loro comandanti che li hanno inviati e guidati sul luogo della sciagura.

Un comunicato dell'Automobile Club

Si prevede che nelle prime ore di stamane la linea potrà essere completamente sgombra in modo da permettere il regolare transito dei treni senza trasbordi.

Non così per la strada pontebbana; infatti un comunicato dell'Automobile Club di Udine avverte:

In causa di una grossa frana prodottasi presso Resiutta, il transito sulla strada Pontebbana è interrotto.

Si presume che i lavori di riatto, per quanto solleciti, non possano venir ultimati che fra una settimana.

Gli automobilisti che desiderano recarsi a Tarvisio o adiacenze, potranno giungervi per Cividale ed il Passo del Predil.

Gli "orfani di guerra,, alla Colonia di Frattis
La forzata sosta a Pontebba

In seguito alla caduta della frana sul tratto di linea ferroviaria tra Chiusaforte e Resiutta, il treno partito da Udine alle ore 12 di giovedì e che trasportava gli «Orfani di guerra» diretti alla Colonia Alpina di Frattis, giunto nella località del disastro ha dovuto fermarsi per trasbordare i piccoli viaggiatori che in numero di 180 dopo una breve sosta, sono stati fatti proseguire con altro treno per Pontebba.

Nel trasbordo effettuato con cattivo tempo, si sono prodigati incessantemente il personale del treno i capi stazione di Chiusaforte e Resiutta, la Milizia ed il dott. Jerabech.

Giunti a Pontebba, per le condizioni minacciose del tempo, i bambini furono fatti sostare durante la notte nelle Scuole comunali, messe immediatamente a disposizione dal Podestà il quale unitamente al Colonnello del 2.o Fanteria, al Segretario politico cav. uff. ing. Faleschini ed al dott. Ferrante si prestarono con ogni mezzo affinchè nulla loro mancasse.

Il Comitato «Orfani di guerra» e la Società Protettrice dell'Infanzia, sensibile alle cure prestate ai bambini, a mezzo della stampa rivolge un sentito grazie.

Un fienile in fiamme

Ieri nel pomeriggio, i civici pompieri furono chiamati in via Tricesimo numero 90, ove si era sviluppato un pericoloso incendio nella casa con annesso fienile di proprietà di Italico Fabbri. Le fiamme erano rapidamente divampate distruggendo il fienile di cui il tetto è crollato e parte della casa. Il danno, coperto d'assicurazione, è di circa 3 mila lire.

Genialità artigiana
Le "scarpe alla pioggia,,

C'è un bellissimo libro intitolato «Le scarpe al sole», che è letto con passione da quanti portarono e continuano a portare la penna sul cappello e le fiamme verdi sul bavero. Quel libro infatti rievoca con spontanea e rude franchezza scarpona i più vari episodi della guerra d'alta montagna e naturalmente parla di scarpe alpine. Tutto ciò ci è rissovenuto alla memoria quando abbiamo letto ciò che vari giornali hanno pubblicato circa una geniale soluzione delle scarpe da montagna dovuta all'intelligente operosità di un valente quanto modesto artigiano concittadino, il calzolaio Giacomo Gatti che, assieme al figlio Aldo, lavora assiduamente nella sua bottega in Chiavris, presso la Chiesa di San Marco.

Il Gatti ha risolto il problema delle «Scarpe alla pioggia», ed egli infatti, bando agli scherzi, con la tenacia feconda del vecchio artigiano d'Italia, che vanta millenarie tradizoni gloriose, ha ideato un tipo di tomaia tutta d'un pezzo come pure la fodera in modo che il piede non soffre contatto con cuciture od altro; inoltre è soppresso il cosidetto «follo» o linguetta, perchè l'allacciatura non si fa nel giusto mezzo della scarpa, bensì di fianco e cioè al lato destro e sinistro delle due scarpe.

Il collo del piede quindi non si gonfia per le lunghe marcie e nel tempo stesso tale sistema di allacciatura impedisce il penetrare della neve e dell'acqua nell'interno della scarpa anche perchè, perfino i ganci sono applicati in modo da non permettere in via assoluta il penetrare dell'acqua.

Niente rinforzi alla punta od al retrotacco, destinati sempre a scucirsi o a slabbrarsi, così che la scarpa, pur essendo robustissima e con chiodatura adatta, si presenta assai elegante.

E' insomma la scarpa sognata da quanti amano dare la scalata alle più eccelse vette dei monti e cioè ch'essa sia di lunga durata e che abbia l'impermeabilità. In altri termini l'alpinista cerca una calzatura nella quale il piede — malgrado l'acqua o la neve — rimanga costantemente asciutto.

Ci consta che il Gatti ha ottenuto regolare brevetto per questo suo tipo di calzatura che è stata sottoposta all'esame intelligente del Colonnello Comandante il glorioso 8° Alpini cav. Nasci il quale ne è rimasto ammirato e ha dato in dotazione la calzatura stessa ad ufficiali durante le escursioni d'alta montagna per un esperimento che è pienemente riuscito. Basta pensare infatti che con una calzatura di questo genere si sarebbero evitati casi dolorosissimi di congelamento ai piedi, che si sono verificati a decine di migliaia durante la guerra con relative amputazioni o cancrene.

Conviene poi aggiungere, ora che siamo alla vigilia dell'apertura della caccia, che questo tipo di scarpa sarà la delizia dei cacciatori sia di montagna sia di palude per le qualità estrinseche che più sopra abbiamo accennato.

Con queste brevi note non abbiamo creduto di fare dell'arida reclame poichè i buoni prodotti si raccomandano da sè, ma segnalare al plauso dei concittadini e di tutti gli italiani la geniale attività con cui il Gatti ha fatto opera veramente encomiabile a vantaggio della Nazione.

Convegno provinciale dei barbieri

La Segreteria della Provincia di Udine dell'Ufficio Stampa della Federazione Fascista dell'Artigianato, comunica:

Tutti i barbieri che svolgono la loro attività nella Provincia di Udine sono convocati in annuale Convegno generale per il giorno di lunedì 5 agosto 1929 anno VII alle ore 10.

L'assemblea si terrà nella sede della Unione Fascista Industriale, sita in via Manin N. 18, Palazzo Mantica.

In essa sarà comunicato lo schema del nuovo contratto di lavoro proposto dai lavoranti a mezzo dei Sindacati Fascisti; saranno nominati i delegati alla firma, il Capo Comunità, nonchè esaminati gli orari della Provincia, vagliata la distribuzione fra l'arte del barbiere e quella del parrucchiere, agli effetti sindacali e fiscali; nonchè trattata ogni questione che può interessare la categoria.

Degli assenti non giustificati, sarà tenuta nota per segnalarli alle Superiori Gerarchie e riesaminare il loro atteggiamento nella prossimità della concessione della patente, che quanto prima avrà sanzione di legge.

La morte di Luigi Collovig

Ieri mattina il signor Luigi Collovig, noto e stimato industriale e commerciante della nostra città, mentre si vestiva, fu colto da improvviso malore. Fu tosto chiamato il medico cav. dott. Adelchi Carnielli il quale prestò all'infermo pronte ed amorose cure. Purtroppo però il male andò sempre più aggravandosi tanto che nel primo ore del pomeriggio il signor Collovig doveva soccombere per paralisi cardiaca.

Luigi Collovig aveva 62 anni e fu non solo un noto e stimato industriale e commerciante, ma anche un appassionato allevatore di cavalli. Diede la sua onesta e intelligente operosità alla cosa pubblica tanto che nel periodo antibellico fu chiamato dalla fiducia dei con cittadini a far parte del Consiglio comunale, ove sedette per parecchi anni e fu anche assessore supplente col referato della Vigilanza urbana e Pubblici mercati.

Di idee sanamente democratiche, fu un fervente girardiniano, seguendo poi le idee nuove fu fervido interventista e quindi seguace del Regime restauratore.

Attualmente era conduttore della popolare osteria «all'Allegria» detta del «Moini» in via Grazzano, di fronte alla Chiesa di San Giorgio Maggiore.

Alla memoria dell'intercerrimo concittadino, mandiamo un riverente saluto; alla vedova e al figlio desolati, nonchè agli altri congiunti le più sentite condoglianze.

L'incidente automobilistico di Tricesimo
La morte di Enrico Sant

Abbiamo dato notizia del grave incidente automobilistico accaduto venerdì scorso alle ore 23 sullo stradone di Tricesimo, nel quale rimase gravemente ferito il noto rappresentante di olii ed affini signor Enrico Sant di anni 28, udinese, abitante in via Monterotondo.

Il Sant, raccolto da un'altra vettura ed immediatamente trasportato al nostro Ospedale Civile con la frattura del cranio ed altre gravi lesioni in tutto il corpo, dopo un'alternativa di miglioramenti e di crisi, è ieri deceduto alle ore 14.30, in seguito alla grave ferita riportata al cranio. Il Sant lascia la moglie, in istato interessante ed una bambina.

Alla signora, al padre ed ai parenti tutti le nostre condoglianze.

I volontari friulani a Gorizia
per l'inaugurаz. del Monumento ai Caduti

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra comunica:

Giovedì 8 corrente Gorizia inaugurerà il Monumento ai Caduti alla presenza di S. A. R. il Principe Ereditario.

E' desiderio della Sezione che i Volontari siano bene rappresentati, perciò la Presidenza fa viva raccomandazione ai Soci di partecipare numerosi.

Le iscrizioni si ricevono sino a martedì 6 corrente presso il Presidente Federico Ongaro.

Si assicura che vi sarà la riduzione ferroviaria del 70 per cento.

TEATRO ESTIVO

Continuano fra gli applausi ed il rinnovato e crescente consenso del pubblico le recite al Teatro Estivo(organizzate dall' O. N. D.

Cavallini, il grande trasformista, supera ogni sera se stesso.

Il grandioso programma
delle due rappresentazioni odierne

Diamo il programma veramente suggestivo ed attraente che si svolgerà questa sera.

Avremo due rappresentazioni e cioè una a prezzi ridotti alle 18.30 con solo Cavallini il quale si produrrà con un interessante e svariato programma, e una alle ore 21 a prezzi normali, col seguente programma:

Spettacolo cinematografico con «Sua Maestà l'Amore» e con un film L.U.C.E.

Cavallini, l'uomo enciclopedico, Fregoli redivivo, con programma, indiavolato, travolgente, dinamico e modernissimo.

Marcia Cavallini — Cavallini alla ribalta — Separè N. 3 (pochade comicissima con sei personaggi tutti sostenuti da Cavallini) — Al palazzo di cristallo, fantasia per tutti i gusti con svariatissimi numeri di varietà.

Lo spettacolo sarà allietato da scelta orchestra diretta dal m. Giusto Furlan.

Domani serata d'onore o d'addio di Cavallini.

Martedì esordir la benemerita Compagnia di varietà Piero Pieri, della quale diremo nel prossimo numero.

TRATTORIA COMUNALE

Domani — Mattina: Pastina in brodo - Bollito di manzo o di vitello - Contorno.

Sera: Risotto - Vitello in umido - Contorno.

Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa

Il Comitato Nazionale Italiano «Pro Palestina e Lourdes» anche quest'anno condurrà un Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa sotto la Presidenza di un alto Prelato e sotto la Direzione di Monsignor Melchiorre Cavezzali.

E' la dodicesima volta che il ben noto Comitato conduce pellegrini alla Terra di Gesù ed i circa 100.000 italiani che si sono affidati al Comitato per pellegrinare a Lourdes e i quasi 2000 di Terra Santa, possono affermare la perfezione e la signorilità della organizzazione forte di una pratica di trent'anni di vita.

Il programma studiato con intelligenza è completo: Partenza da Napoli il 13 settembre dopo una visita al S. Padre in Roma, Atene, Costantinopoli, Rodi, Beyrouth, Baalbeck, Damasco, Quattro giorni in Galilea, dieci in Giudea, Cairo, Alessandria e sbarco a Napoli il 17 ottobre. La traversata sarà fatta coi migliori vapori della SITMAR.

L'epoca è la più bella dell'anno dopo cioè le grandi arsure ed il conseguente riverbero soffocante della terra bruciata e prima della terribile epoca delle pioggie. Il prezzo è una inezia se si pensa che per 35 giorni si è completamente a carico del Comitato e che si percorrono più di 500 chilometri in automobile.

L'Episcopato italiano ed i RR. Padri Francescani hanno sempre dato il loro pieno appoggio a questo Comitato che è stato il primo in Italia a richiamare l'attenzione degli italiani alla Terra Santa.

Piccina investita da un ciclista

Ieri nel pomeriggio la bambina di tre anni Elodia Zompicchiatti di Silvio, abitante in viale Palmanova, fu investita nei pressi di Cussignacco da un ciclista. La povera piccina che aveva il capo sanguinante, fu prontamente raccolta e trasportata al nostro Ospedale Civile ove il medico di guardia, le riscontrò una ferita lacero-contusa alla regione orbito-parietale. La piccola Elodia fu dichiarata guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Beneficenza

Offerte pervenute alla «Scuola e Famiglia»:

Per onorare la memoria della compianta signora Clatilde Preindl: Maria Stefanutto L. 10.

Per onorare la memoria del compianto signor Guido Visintini: cav. Andrea Chialchia L. 10.

***

Offerte pervenute alla Società San Vincenzo de' Paoli:

Famiglia Fabbro L. 10 — avv. Feruglio in morte notaio Pecolli L. 10 — cav. Francesco Martinuzzi in morte notaio Pecolli L. 5 — cav. G. Pettoello in morte Alice Colavizza L. 10 — cav. P. Fantoni in morte Giovanni Ostermann L. 10 — Feruglio L. 10.

Farmacie aperte
dalle 8 alle 20

Da oggi fino a sabato 10 p. v. rimarranno aperte, con orario continuato, dalle 8 alle 20 le Farmacie: Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II — Comessatti in via Mazzini — Colutta in Piazza Garibaldi.

Servizio notturno, dalle 20 alle 8, Farmacia Beltrame.

Cronaca Sportiva
Gli avvenimenti di oggi

GRAN PREMIO DEI GIOVANI. — Al campo Moretti (ore 15.30) avranno luogo le interessanti prove atletiche per la eliminatoria mandamentale del Gran Premio. L'ingresso al campo è libero.

COPPA FERNET BRANCA. — Sul campo di Chiavris, come è già stato annunciato ed ampiamente illustrato, avranno luogo gli importantissimi incontri finalissimi per l'aggiudicazione dei ricchi premi in palio. Alle ore 15.30: S. Osvaldo ed Avieri si contenderanno il terzo posto (Targa Ridomi) e alle 17.20, Edera A e S. Rocco, saranno di fronte, agguerrite più che mai e decise a combattere fino all'ultimo minuto di gioco per la conquista dell'ambito trofeo della Casa Fernet Branca (I.o posto) e la pregevole Coppa «Edera» (II.o posto).

Al pubblico si presenta quindi una bella occasione per assistere oggi a del buon foot-ball.

GARA DI BOCCE A PUNTO

Alla Trattoria «Patrizio» continua con crescente successo la gara di bocce iniziatisi giovedì 1° agosto.

Stato Civile
(2 e 3 agosto 1929 - VII)

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 2 — Totale n. 6.

Pubblicazioni di matrimonio

Candussi Mario aiuto farmacista con Bergamini Pasqua Rina, casalinga — Bassi Pietro operaio con Obertz Caterina casalinga — Pertoldeo Pietro impiegato di banca con Collovatti Artemia casalinga.

Matrimoni

Nobile Giuseppe falegname con Rizzi Santina casalinga.

Morti

Zilli Jole Albina di Giovanni di anni 4 professoressa — Collovigh Luigi Pietro fu Francesco di anni 61 oste — Flammi Emilia di mesi 11 — Chivilò Lucia fu Francesco di anni 85 domestica — Querini Rosa ved. Rizzi fu Quirino di anni 78 casalinga. — Totale n. 5.

I numeri del lotto
Estrazione del 3 agosto 1929

VENEZIA	57	22	88	29	81
BARI	68	9	75	22	74
FIRENZE	85	10	13	45	71
MILANO	29	67	90	15	18
NAPOLI	52	1	22	50	11
PALERMO	67	80	85	45	20
ROMA	50	42	27	49	90
TORINO	77	2	35	72	45

Il Congresso talassoterapico a Grado
Il programma dei lavori

GRADO, 3

Il Comitato promotore ci ha rimesso il programma completo del III° Convegno talassoterapico che si svolgerà a Grado il 24, 25 e 26 agosto.

Comitato d'onore: S. E. gr. uff. Ettore Porro, Prefetto di Trieste — sen. gr. uff. dott. prof. Davide Giordano — sen. gr. uff. Giorgio Pitacco, Podestà di Trieste — sen. comm. Giorgio Bombig, Podestà di Gorizia — S. E. on. Giacomo Acerbo — on. cav. Lino Domenighini, Commissario Sindacati Fascisti di Trieste — on. Giovanni Banelli, Presidente della Federazione dei Commercianti di Trieste — di Caporiacco on. gr. uff. avv. co. Gino, Podestà di Udine — S. E. Ferrario gr. uff. Carlo, Tenente Generale comandante il Corpo d'Armata di Trieste — Graziani comm. Gino, Console generale comandante la VI.a Zona M. V. S. N. — S. E. Montalenti comm. avv. Paolo, Primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste — S. E. comm. avv. Carlo Alberto Mandruzzato, Procuratore generale del Re di Trieste — ing. Cobelli Gigli Giuseppe, Segretario federale del P. N. F. di Trieste — Mondino comm. prof. dott. Ambrogio, Regio Provveditore agli Studi, Trieste — Sua Eminenza Mons. Fogar Luigi, Vescovo di Trieste — cav. Aldo Lessi, Presidente dell'O. N. Balilla di Trieste — S. E. Maloni Giovanni, Presidente dell'E.N. I.T. prof. comm Giovanni Bognetti, Presidente del T. C. I. — comm. Olinto Della Lucia — prof. Emilio Fonio — gr. uff. Devoto prof. dott. Luigi, Presidente generale dell'Associazione medica di idrologia climatologia e Terapia fisica — comm. prof. Prassitele Piccinini — prof. Sgobbo Francesco Paolo — prof. dott. Liborio Giuffrè — prof. dott. Luigi Ferrarini — prof. dott. Raffaele Onorato — dott. cav. Garofani Emilio, Medico Provinciale di Trieste — prof. dott. Marziani Aldo, Presidente dell'Ordine dei Medici, Trieste — Lang dott. Carlo Alberto, Segretario Sindacato medici di Trieste — Massarotti cav. dott. Giuseppe, Direttore Sanità militare di Trieste — Baiardi cav. uff. dott. Alberto, Medico Provinciale di Udine — comm. prof. Berghinz dott. Guido, Direttore della Clinica Pediatrica della R. Università di Padova — comm. prof. dott. Fruzoni, Direttore della Clinica Medica di Padova — prof. comm. Delitala Francesco, Direttore della Clinica Ortopedica di Padova — gr. uff. prof. Oddo Casagrande, Direttore dell'Istituto di Igiene di Padova — comm. prof. Fasiani, Direttore della Clinica chirurgica di Padova — gr. uff. prof. Fabio Vitali — Rieppi dott. Luigi — Ravenna cav. dott. prof. Arrigo — comm. dott. Ettore Oliani — Steindler dott. Arrigo — dott. De Fiori Augusto — dott. Emilio Comisso — dott. Smerchini Giovanni — dott. Giuseppe Cicutta.

Comitato esecutivo: Presidente: Commissario prefettizio del Comune rag. Franco Bullo — Membri: Troiani Vittorio, Segretario politico — mons. Sebastiano Tognon, Arciprete di Grado — Magnolfi Plinio, Ispettore Sindacati Fascisti — Papis ing. Federico, Delegato della Federazione Provinciale dei Commercianti — Löw dott. Giovanni — Marina dott. comm. Angelo — Oransz dott. Maurizio — Smareglia dott. Aldo — Marin dott. Biagio, Direttore Azienda balneare — Degrassi ing. Virgilio, Delegato del T. C. I. — prof. Brusin Giovanni, Direttore del Museo Nazionale di Aquileia — Farfoglia ing Giovanni, Ingegnere comunale — Marzollo Giuseppe, Segretario del Comitato di Cura — Segretario: Smareglia dott. Aldo — Cassiere: Paulin Carmelo.

Tema ufficiale all'ordine del giorno: «Indirizzo delle cure marine e delle organizzazioni relative, delle Colonie e degli Ospizi». Presidente del Convegno: prof. dott. Ceresole cav. uff. Giulio.

Programma: 24 agosto. Ore 10: Seduta inaugurale nel salone dell'Hotel Lido — ore 11.30: Vermouth d'onore offerto dal Comune — Ore 15: Seduta scientifica — Ore 18: Visita alle chiese monumentali — Ore 21: Grande ballo in onore degli Ospiti.

25 agosto, ore 9: Seduta scientifica — Ore 11: Visita alla spiaggia — Ore 14.30: Gita ad Aquileia. Visita al Cimitero degli Eroi, alla Basilica ed al Museo (offerta dalla Federazione Commercianti Delegazione di Grado) — Ore 20: Banchetto ufficiale offerto dal Comitato di Cura ai medici congressisti — Ore 21.30: Grande festa del mare. Spettacolo pirotecnico. Concerto.

26 agosto, ore 9: Seduta di chiusura e scelta della sede del IV. Convegno — Ore 10.30: Visita all'Ospizio Marino «Principessa Jolanda» — Ore 14: Gita facoltativa a pagamento, al Cimitero Redipuglia e Campi di battaglia.

Il Comitato Esecutivo ha stabilito che coloro che si iscrivono a questa riunione non debbano pagare alcuna tassa.

La domanda di iscrizione deve essere mandata al Segretario del Comitato — dott. Aldo Smareglia, Grado — non più tardi del 15 agosto, per poter godere delle riduzioni e delle facilitazioni concesse ai congressisti.

Gli albergatori di Grado concederanno ai partecipanti la pensione completa compresa la stanza in alberghi di prima e di seconda categoria al prezzo globale di L. 25 a persona, per ogni giornata.

I congressisti che intendono fare delle comunicazioni, debbono inviare il titolo ed un breve riassunto, al Segretario del Comitato non più tardi del 15 agosto.

Le persone di famiglia che accompagneranno i congressisti godranno delle stesse facilitazioni concesse ai medici, purchè preannuncino la loro venuta entro il 5 agosto.

Ogni medico che farà delle comunicazioni al Congresso, avrà diritto alla iscrizione gratuita di un riassunto della comunicazione stessa, nel volume degli atti del convegno, purchè tale riassunto non occupi più di due facciate. Per le facciate in più dovrà esser versato il relativo importo.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Bollettino Giornaliero
del R. Osservatorio Meteorologico di Udine
Sabato 3 agosto 1929

	ore 9	ore 15	ore 21
Pressione a 0°	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pressione al mare	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Temperatura	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Umidità (0-100)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venti: Direz.	NE	SSW	SSW
Forza	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nebulosità (0-10)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stato del mare	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima 23.0

Temperatura minima 15.1

Acqua caduta mm 52.4

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati da Nord, cielo nuvoloso; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 3. — Situazione barica: La depressione dell'Alta Italia si è portata sul basso Tirreno mentre va accentuandosi il regime di alta pressione sulla Francia.

Probabilità. Lo spostamento della depressione verso l'Italia meridionale determina un graduale ristabilimento del tempo sull'Alta Italia e sugli alti versanti Tirrenici ed Adriatici ove prevarranno venti alquanto forti intorno nord. Sul rimanente d'Italia tempo instabile con annuvolamenti intermittenti e manifestazioni temporalesche specie sul basso versante Tirreno. Temperatura generalmente in diminuzione. Mare agitato.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 110 a 115 — Granoturco giallo da L. 18 a 125 — Granoturco bianco da L. 118 a 120 — Segala da L. 75 a 80 — Avena da L. 80 a 85 — Orzo da pilaro da L. 80 a 87.

Piazza Venerio

Patate da L. 40 a 55 — Zucchette da L. 35 a 50 — Fagioli da L. 100 a 140 — Tegoline da L. 130 a 150 — Pomidoro da L. 50 a 60 — Erbette da L. 70 a 80 — Pere da L. 70 a 250 — Pesche da L. 100 a L. 450 — Prugne da L. 250 a 300 — Uva da tavola da L. 180 a 220 — Limoni da L. 0.15 a 0.30 ciascuno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 34 a L. 37 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 30 a 33 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 31 a 32 — Erba Spagna da L. 35 a 39.

Legna da ardere: Forti tagliate da L. 13 a 15 — Fascine a L. 11.

Via A. Zanon

Galline da L. 8.50 a 9 — Polli a L. 10 — Oche da L. 5 a 5.50 — Conigli da 3.50 a 4.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 5 — Tolmezzo, Palmanova, Tricesimo, Azzano X, Spilimbergo, Maniago.

Martedì 6 — Codroipo.

Mercoledì 7 — Latisana, San Giorgio della Richinvelda, Percotto.

Giovedì 8 — Sacile, Gorizia, Flaibano, Moimacco.

Venerdì 9 — Udine.

Sabato 10 — Pordenone, Cividale, Udine, Aiduss ina.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12.17 — A. 16,01 — O. 17.40 (per Monfalcone) — DD. 18.40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7.10 (da Monfalcone) — DD. 9,23 — A. 11,30 — A. 15,25 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,16 — D. 7 A. 8.50 — D. 10.50 — M. 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7.25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9.50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3.35 (2) — A. 8.15 — 11.20 (*) dalla Carnia — D 10.33 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51 — O. 23.20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

(*) Si effettua dal 1. luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV 6.15 — M. 8,20 — M. 12,15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.

Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovia Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8,55 — 12.45 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.20 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.15 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.10 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.31 — 13.16 — 19.0.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 11.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 9.15 — 12.15 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 17 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.35 — 10.40 — 13.15 — 16.15 festivo) — 18.5 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.40 D. — 12.40 (solo nei giorni feriali) — 13.45 (festivo fino a Udine) — 16.50 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30, — 8.40 D. — 14 (solo i giorni feriali) — 14.55 (festivo) — 18 — 19.30 — 22.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.40 e da Udine alle ore 17, hanno coincidenza colle autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 18.50

Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 — 0.10 (**).

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45

Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.

Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13 — 0.55 (**).

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile